

REGOLAMENTO PER LE PROVE FINALI
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
(emanato con D. R. del 13 luglio 2012, n. 887)

TITOLO I

Prova finale e assegnazione della tesi di laurea

Art. 1 Definizione della prova finale.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella preparazione e nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore.

Art. 2 Calendario delle sedute.

All'inizio di ogni anno accademico è predisposto il calendario delle sedute di laurea.

Art. 3 Condizioni per poter accedere alla prova finale.

Lo studente può presentare domanda di assegnazione della tesi per il conseguimento della laurea magistrale quinquennale dopo aver conseguito almeno 180 CFU.

Art. 4 Commissioni per le tesi di laurea.

1. Il Consiglio del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, istituito con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, nomina una Commissione per le tesi di laurea.
2. La Commissione per le tesi di laurea coadiuva il Presidente del Corso:
 - a) nell'assegnazione delle tesi;
 - b) nel risolvere ogni problema che dovesse insorgere in merito all'assegnazione e/o alla preparazione della tesi.
3. La Commissione per le tesi di laurea promuove altresì tutte le iniziative necessarie per informare gli studenti sulle disponibilità di tesi di laurea e per favorire la scelta degli argomenti di tesi.
4. La Commissione è composta da tre membri e resta in carica tre anni.
5. In caso di anticipata cessazione di uno dei componenti della Commissione, il Consiglio di Corso di laurea provvede alla designazione di un suo sostituto che rimane in carica sino alla scadenza del mandato della Commissione.

Art. 5 Assegnazione tesi.

1. Possono essere nominati relatori tutti i professori e i ricercatori del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, nonché gli altri docenti non strutturati titolari di insegnamenti nel medesimo corso.

2. Ciascun docente del Corso di laurea Magistrale ha l'obbligo di assegnare e seguire le tesi di laurea, secondo un'equa ripartizione del carico didattico. Il Presidente del Corso, con l'assistenza della Commissione, vigila sull'equo carico di tesi tra i professori. Il numero di tesi assegnate è pubblicato sul sito del Corso di laurea Magistrale.

Art. 6 Presentazione della domanda di assegnazione della tesi.

1. Lo studente che abbia conseguito il numero di CFU necessari in base al presente regolamento può chiedere l'assegnazione della tesi ai docenti di cui all'art. 5.1. Acquisita la disponibilità del docente, formalizza l'istanza presso l'ufficio competente, allegando l'autocertificazione degli esami sostenuti e delle votazioni riportate. Lo studente che sia già in possesso di precedente laurea deve indicare la materia e il titolo della tesi già discussa, nonché la data del conseguimento della stessa. L'ufficio verifica la regolarità dell'istanza, tenuto conto del limite massimo di tesi di cui all'art. 8.2.
2. Tra la data della formalizzazione della domanda (fa fede la data del protocollo) e quella della discussione devono intercorrere almeno 6 mesi.
3. La prova finale deve essere sostenuta in una materia oggetto di insegnamento presso il Corso di laurea e che rientri nel piano di studi dello studente.
4. Qualora lo studente intenda cambiare materia e relatore, si attua la procedura utilizzata per la prima assegnazione, con conseguente nuova decorrenza dei termini previsti.

Art. 7 Assegnazione della tesi in materia cessata o di cui non si è ancora sostenuto l'esame.

1. Qualora la tesi di laurea sia stata assegnata in una materia il cui insegnamento venga poi disattivato, lo studente conserva il diritto alla tesi assegnatagli.
2. L'assegnazione della tesi in una materia di cui lo studente non abbia ancora superato l'esame è rimessa alla valutazione del docente della materia stessa.
3. Lo studente non può sostenere l'esame di laurea senza aver superato l'esame di profitto relativo all'insegnamento nel quale è stata assegnata la tesi.

Art. 8 Assegnazione da parte della Commissione e tesi in soprannumero.

1. In assenza di assegnazione da parte del docente, secondo quanto previsto dall'art. 5.2, la Commissione per le tesi di laurea, valutati i motivi addotti dallo studente, procede alla individuazione dell'insegnamento e del docente, il quale procederà, a sua volta, alla individuazione del tema e del titolo della tesi secondo quanto disposto dall'art. 10.
2. Ciascun docente non può assegnare, complessivamente, più di quindici tesi, salvo deroga concessa, su richiesta del docente, dalla Commissione.

Art. 9 Tesi interdisciplinari.

Qualora la tesi di laurea presenti profili interdisciplinari, può essere nominato, su indicazione del relatore, un correlatore.

TITOLO II

Redazione, consegna e valutazione della tesi di laurea

Art. 10 Individuazione del titolo della tesi e compiti del relatore.

1. Il tema oggetto della tesi è concordato fra relatore e studente, tenuto conto degli interessi di quest'ultimo.
2. Lo studente, mediante apposita dichiarazione vistata dal relatore, comunica il titolo della tesi all'ufficio competente.
3. Gli argomenti delle tesi assegnate sono annotati in un apposito elenco tenuto presso l'ufficio competente.

Art. 11 Commissioni giudicatrici della prova finale.

1. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Preside o da altro docente a ciò delegato e sono composte da 11 membri. Almeno 6 membri della Commissione devono essere professori di ruolo. La Commissione delibera validamente in presenza di almeno 7 membri dei quali almeno 4 professori di ruolo.
2. I componenti delle Commissioni hanno il dovere di partecipare, con presenza continuativa, alle relative sedute. Ogni membro di Commissione, nel caso di impossibilità a partecipare alla seduta, è tenuto darne tempestiva comunicazione a chi ha nominato la Commissione. Il Presidente della Commissione è tenuto a segnalare al Presidente del Corso di laurea eventuali assenze ingiustificate dei componenti.

Art. 12 Comunicazione della tesi.

I componenti della Commissione devono essere informati anticipatamente del contenuto delle tesi. A tale scopo lo studente laureando deve far pervenire, per posta elettronica, all'ufficio competente, una settimana prima della discussione, un riassunto della tesi con indicato il nome e il cognome del laureando e del relatore. L'ufficio invia ai singoli docenti della Commissione i riassunti della tesi.

Art. 13 Modalità di svolgimento della seduta di laurea.

1. La discussione della tesi è pubblica ed avviene in presenza della Commissione previa presentazione del lavoro del candidato da parte del relatore.
2. Il Presidente della Commissione di laurea designa, tra i componenti della stessa, il segretario incaricato della verbalizzazione dell'intera seduta di laurea.
3. Il verbale è firmato da tutti i componenti della Commissione che hanno assistito alla prova.
4. La proclamazione è pubblica.

Art. 14 Valutazione delle tesi.

1. La valutazione avviene su proposta del relatore di concerto con i membri della Commissione, validamente composta ai sensi dell'articolo 11 del presente regolamento, che delibera a maggioranza dei presenti. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti e alla valutazione unanime della Commissione.

2. Il numero massimo di punti attribuibili per la prova finale è fissato in otto. Qualora il relatore ritenga che la tesi sia il frutto di un impegno particolare del candidato e che la prova finale possa essere valutata 7 o 8 punti, l'elaborato deve essere trasmesso, a cura dello studente, per posta elettronica, all'ufficio competente, una settimana prima della discussione. L'ufficio provvede ad inviarlo ai singoli docenti della Commissione.
3. Per la determinazione del voto di partenza si fa riferimento alla media ponderata. Per ogni lode ottenuta vengono riconosciuti 0,02 punti da moltiplicare per i CFU del relativo esame. Il risultato così ottenuto è arrotondato per approssimazione.
4. L'ufficio competente comunica il voto di partenza, almeno tre giorni prima della prova finale, ai componenti della Commissione giudicatrice.